

## Un Comparto di Morgan Stanley Investment Funds

## Global Brands Equity Income Fund

INTERNATIONAL EQUITY TEAM

## Analisi Della Performance

Nel mese terminato il 28 Febbraio 2026, le azioni di Classe AR del comparto hanno realizzato un rendimento del -2,75% (al netto delle commissioni<sup>1</sup>), a fronte del 0,73% dell'indice di riferimento.

Da inizio anno, il portafoglio ha reso il -6,41% mentre l'indice ha conseguito un rendimento del +2,99%.

Al 31 dicembre 2025, il rendimento distribuito generato dal Comparto negli ultimi quattro trimestri è stato pari al +4,31%.

A febbraio, i maggiori contributi alla performance assoluta sono giunti dai recenti inserimenti in portafoglio, tra cui la nuova posizione in **Netflix** (+46 punti base [pb]) e l'acquisto del quarto trimestre 2025 **Ferrari** (+33 pb), insieme alle partecipazioni di lungo periodo in **Coca-Cola** (+43 pb) e in **Procter & Gamble** (+39 pb).

**Netflix** è stato il principale contributore poiché gli investitori hanno premiato la decisione strategica, orientata alla creazione di valore, di ritirarsi dalla guerra di offerte da 82 miliardi di dollari per Warner Bros. Discovery. La società ha ottenuto una penale di recesso da 2,8 miliardi di dollari, evitando al contempo un'operazione eccessivamente indebitata che gli investitori temevano potesse diluire i rendimenti e distrarre dall'esecuzione della strategia. Anche **Ferrari** è stata tra i principali contributori alla performance, dopo aver riportato ricavi record e un EBIT superiore alle attese del 5%,<sup>2</sup> raggiungendo con un anno di anticipo i suoi obiettivi finanziari per il 2026 nonostante modesti venti contrari valutari, con un solido portafoglio ordini che offre visibilità sugli utili per diversi anni. **Coca-Cola** e **Procter & Gamble** hanno beneficiato di una rotazione verso titoli tradizionalmente difensivi, in un contesto di preoccupazione degli investitori per l'incertezza legata a fattori macroeconomici, alle politiche pubbliche e agli sviluppi dell'intelligenza artificiale (IA). Coca-Cola ha inoltre riportato risultati solidi, con una crescita in Nord America, America Latina ed EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa) e una continua espansione del proprio portafoglio di marchi. Infine, anche **CME Group** (+31 bps) è stata tra i titoli più remunerativi, beneficiando dell'aumento della volatilità di mercato nel periodo, poiché una maggiore partecipazione degli investitori retail e la rapida adozione di nuovi prodotti come i contratti basati su eventi hanno incrementato i volumi di negoziazione.

Passando ai principali contributi negativi in termini assoluti, il lancio all'inizio di febbraio di nuovi strumenti di produttività basati sull'IA da parte di Anthropic e OpenAI ha determinato un'ulteriore svalutazione delle società percepite come "vittime dell'IA". Le vendite iniziali hanno preso di mira i titoli del software, dei dati e dei servizi informativi; successivamente i timori di cambiamenti dirompenti si sono estesi a un'ampia gamma di settori, dalla logistica al settore immobiliare, e sono bastati titoli di giornale o post sui blog per far muovere sensibilmente i prezzi delle azioni. Per quanto riguarda il portafoglio, le società esposte ai dati nei settori industriale e finanziario sono state le più colpite, ma anche il settore del software ha continuato a registrare difficoltà, nonostante molti titoli continuassero a generare utili consistenti. Per questo motivo, **S&P Global** (-60 pb), **ADP** (-37 pb) e **Booking Holdings** (-35 pb) sono tutti stati fanalini di coda. Infine, nonostante i solidi risultati, anche **Alphabet** (-46 pb) e **Microsoft** (-52 pb) hanno inciso negativamente, a causa delle preoccupazioni degli investitori riguardo all'impatto di spese in conto capitale per il 2026 superiori alle attese, in particolare alla luce della visibilità limitata sui percorsi di monetizzazione dell'IA nel breve termine e sulle tempistiche di rientro degli investimenti.

In termini di performance relativa, l'allocazione settoriale è stata moderatamente positiva, beneficiando del sovrappeso sui beni di consumo primari e del sottopeso sull'information technology (IT), che hanno più che compensato l'impatto negativo derivante dall'assenza di esposizione ai materiali, all'energia e ai servizi di pubblica utilità, i settori con la performance migliore nel mese. In termini di selezione dei titoli, la selezione positiva nei servizi di comunicazione non è stata sufficiente a compensare la selezione negativa negli industriali, nei finanziari e, in misura minore, nell'IT, a seguito della svalutazione dei sottosectori software, dati e servizi informativi. Nel settore industriale, l'esposizione ai diversi sottosectori ha continuato a influenzare i rendimenti relativi: il settore dei beni strumentali, in cui la nostra esposizione è limitata, ha registrato un aumento dell'8%, mentre quello dei servizi professionali, in cui siamo significativamente sovrappesati, ha subito un calo del 7%. Analogamente, il software (-9%) è stato significativamente più debole rispetto all'intero settore IT (-4%), mentre all'interno del settore finanziario (-1% complessivo), i sottosectori pagamenti, borse & dati finanziari e broker assicurativi sono diminuiti tutti del 3%-4%.

La strategia di overwriting (vendita di opzioni call su indici) ha penalizzato il risultato mensile per **-11 pb**.

## Rassegna Del Mercato

I mercati azionari globali hanno registrato guadagni modesti in febbraio, con l'indice MSCI World Net in rialzo dello 0,7% in dollari statunitensi (USD). Ma questo dato complessivo apparentemente modesto nasconde una crescente volatilità dei titoli azionari, come dimostra la volatilità intraday dell'indice S&P 500, che nel mese di febbraio ha registrato un forte aumento, superando il 25%, la

<sup>1</sup> Fonte: Morgan Stanley Investment Management. Dati al 28 Febbraio 2026.

<sup>2</sup> Earnings Before Interest and Taxes (utili al lordo di interessi e imposte)

soglia di allarme.<sup>3</sup> Negli ultimi 25 anni, la volatilità dei titoli azionari ha superato il 25% solo durante la pandemia di Covid-19, la crisi finanziaria globale e l'era delle dot-com. I settori con le migliori performance nel corso del mese hanno rappresentato in misura maggiore attività tangibili rispetto a quelle intangibili, siano esse cicliche o difensive, con i materiali (+11%) e l'energia (+9%) entrambi tra i migliori comparti, sostenuti dall'aumento dei prezzi delle materie prime e dall'ottimismo sull'attività industriale globale; anche i servizi di pubblica utilità (+9%) e i beni di consumo di prima necessità (+8%) hanno registrato forti rialzi, poiché gli investitori si sono rivolti ai tradizionali settori difensivi in un contesto di crescente volatilità. Al contrario, i settori dei servizi di comunicazione, della tecnologia dell'informazione (entrambi -4%) e dei beni di consumo discrezionali (-3%) hanno tutti risentito dell'impatto dirompente dell'intelligenza artificiale e del riemergere dei timori legati agli investimenti in conto capitale degli hyperscaler.

In termini geografici, nel mese gli Stati Uniti hanno registrato una performance leggermente negativa (-0,9%), mentre la maggior parte dei mercati internazionali si è mantenuta in territorio positivo, in un contesto di rotazione lontano dalla leadership dei titoli growth statunitensi verso mercati più ciclici e più esposti alle materie prime, scambiati a multipli più bassi. L'MSCI Europe Index è salito del 3,3% in dollari (+4,3% in valuta locale). In Asia, il Giappone (+8,6% USD, +9,9% in valuta locale) si è distinto in positivo, sovraperformando in termini di dollari e di valuta locale, grazie alla vittoria elettorale del partito liberal democratico, che ha sostenuto i flussi verso l'azionario domestico. Nel resto dell'Asia, Hong Kong (+2,6% in USD, +2,8% in valuta locale) e Singapore (+0,8% in USD, +0,5% in valuta locale) hanno registrato performance più moderate ma comunque positive.

## Attività Del Portafoglio

Considerato lo straordinario contesto di mercato, che ha visto i titoli di qualità rimanere significativamente indietro rispetto a un vivace mercato trainato dall'intelligenza artificiale, unito a un mercato che ha penalizzato eccessivamente le società legate al software e ai dati, combinazione che ha rappresentato un vento contrario significativo per la performance del portafoglio, riteniamo opportuno fornire ai clienti una maggiore trasparenza a livello dei singoli titoli e pertanto stiamo attualmente condividendo mensilmente i movimenti del portafoglio, in questo caso coprendo il periodo che va dall'inizio dell'anno fino alla fine di febbraio.

A gennaio, abbiamo avviato una posizione in **Netflix**, società globale di elevata qualità nel settore dell'intrattenimento, con un potere di determinazione dei prezzi duraturo e leve di monetizzazione in espansione. L'azienda beneficia di un potente effetto volano: la crescita degli abbonamenti sostiene maggiori investimenti nei contenuti, il tasso di abbandono mensile è basso (2%) e il settore pubblicitario, in fase di espansione, sta già contribuendo in modo significativo alla crescita incrementale.<sup>4</sup> L'efficienza produttiva garantita dall'intelligenza artificiale potrebbe contribuire a contenere i costi dei contenuti nel tempo. La recente debolezza del prezzo azionario e le indiscrezioni sull'offerta per Warner Bros. Discovery hanno creato un interessante punto di ingresso, alla luce del fatto che ritenevamo improbabile (giudizio successivamente confermato) che la società perseguisse un'acquisizione deleteria per il valore.

Sempre a gennaio, abbiamo avviato una posizione in **Amazon**, fondata su due motori strutturali di crescita: il cloud computing di AWS (Amazon Web Services) e l'e-commerce globale. A nostro avviso AWS rimane ben posizionata per la prossima fase della domanda di capacità di calcolo trainata dall'IA, mentre le dinamiche economiche del segmento retail hanno registrato un'inversione positiva dopo i precedenti eccessi di investimento, con la leva operativa e la monetizzazione della pubblicità che sostengono il miglioramento dei margini e dei rendimenti.<sup>5</sup> Riteniamo che il management sarà probabilmente più prudente nell'aggiungere capacità in futuro, e l'impareggiabile proposta di valore per il cliente di Amazon si riflette nella sua posizione dominante negli Stati Uniti. Nonostante il continuo compounding degli utili, la compressione delle valutazioni negli ultimi anni ha creato un punto di ingresso più interessante in un marchio con un rilevante vantaggio per il consumatore e benefici di scala di lungo periodo.

A febbraio abbiamo avviato una posizione in Taiwan Semiconductor Manufacturing Company (**TSMC**), (TSMC), che rappresenta un vero e proprio "collo di bottiglia" nella produzione di semiconduttori avanzati. La forte domanda per i nodi più avanzati, l'espansione dei margini lordi e stime interne sugli investimenti in conto capitale su livelli elevati<sup>6</sup> sottolineano il suo vantaggio strutturale nella produzione all'avanguardia, in particolare per i clienti hyperscaler. Grazie alla sua quota dominante nelle fonderie globali sia per le CPU (Central Processing Units) sia per le GPU (Graphics Processing Units), alla solida visibilità di lungo periodo e a un management di comprovata capacità, consideriamo TSMC una delle modalità più difensive per ottenere esposizione alla crescita durevole delle infrastrutture IA. A nostro avviso, il suo ruolo centrale nella produzione di un'ampia gamma di chip da cui dipendono porzioni molto rilevanti dell'economia mondiale, il rafforzamento del potere di determinazione dei prezzi e dei rendimenti e il ciclo più lungo dei suoi mercati finali giustificano una posizione in Global Brands.

A febbraio abbiamo liquidato la nostra posizione in **ADP** a seguito di una rivalutazione del suo profilo di qualità relativa, alla luce del crescente interesse per l'intelligenza artificiale. Sebbene l'elaborazione dei salari continui a essere un settore solido, alcuni elementi dello stack tecnologico utilizzato per gestire il capitale umano sono, nel loro complesso, esposti a un crescente rischio legato all'automazione e all'orchestrazione dei flussi di lavoro. Tutto questo introduce una maggiore incertezza riguardo al potere di determinazione dei prezzi nel lungo termine. Poiché la sua valutazione riflette ancora ipotesi di elevata durabilità, abbiamo ritenuto che il profilo rischio-rendimento fosse meno favorevole e abbiamo riallocato il capitale verso aree con una più chiara difendibilità di lungo periodo.

<sup>3</sup> Le differenze negli orari di negoziazione tra gli Stati Uniti e l'Asia possono influire sui calcoli di correlazione per la volatilità nella teoria moderna del Portfolio (MPT), in particolare se effettuati con frequenza giornaliera. Per questo motivo, è stato utilizzato l'Indice S&P 500 come riferimento. Fonte dei dati: FactSet.

<sup>4</sup> Fonte: Relazioni societarie di Netflix; analisi dell'International Equity Team

<sup>5</sup> Fonte: Relazioni societarie di Amazon; analisi dell'International Equity Team

<sup>6</sup> Fonte: Relazioni societarie di TSMC; analisi del team International Equity.

Abbiamo inoltre ceduto la nostra posizione in **Roper Technologies** dopo che una crescita organica leggermente inferiore alle attese e previsioni future un po' più caute hanno messo in evidenza il margine limitato di errore nell'attuazione delle strategie, a fronte di una valutazione elevata. Sebbene la natura integrata e specifica per settore dei suoi asset rimanga interessante, una crescita organica sostenuta è fondamentale per giustificarne il multiplo. Nel contesto di una maggiore sensibilità del mercato al rischio di destabilizzazione legato all'IA, abbiamo deciso di riallocare il capitale verso opportunità con un profilo rischio-rendimento relativo più interessante.

Nell'ambito della nostra analisi delle potenziali minacce dell'IA per le attività legate ai dati, abbiamo ridotto la nostra posizione in **SAP**. Sebbene l'IA possa rappresentare un'ulteriore leva di monetizzazione per i segmenti system of record del business di SAP (aggiungere nuovi livelli al sistema è più semplice e meno costoso che sostituirlo), esiste il rischio che agenti di IA sviluppati da concorrenti possano sostituire SAP nel livello di orchestrazione, mettendo in discussione alcuni elementi del vantaggio competitivo di questa azienda e il suo potere di determinazione dei prezzi. Anche se la visibilità sugli utili di breve periodo rimane solida grazie al percorso di migrazione verso il cloud, oltre tale orizzonte la visibilità è più limitata, alla luce dell'ampio spettro di dinamiche competitive legate all'IA, e ciò rende difficile giustificare il collocamento della società fra le prime tre posizioni. Abbiamo inoltre ridotto la nostra posizione in **Microsoft**, riallocando il capitale su **Amazon** per diversificare la nostra esposizione agli hyperscaler e gestire il nostro posizionamento nel software.<sup>7</sup> Le riduzioni della posizione in **Thermo Fisher** e **Visa** sono state principalmente guidate dalle valutazioni, visto il premio del multiplo di Thermo Fisher e il margine di rialzo limitato e le considerazioni di ordine normativo nel caso di Visa.

Abbiamo incrementato le nostre posizioni in **Experian** ed **S&P Global** dopo la debolezza del prezzo azionario determinata dai timori legati all'IA. I fondamentali sottostanti di queste società restano infatti resilienti e, alla luce del loro patrimonio di dati proprietari, riteniamo che i loro vantaggi competitivi di lungo periodo rimangano intatti. Gli incrementi di posizione su **Steris**, **Ferrari**, **Synopsys** e **Uber** riflettevano interessanti opportunità di valutazione a seguito di squilibri specifici dei titoli o di cambiamenti nel sentiment del settore, in cui riteniamo che la qualità strutturale e la resilienza degli utili rimangano sottovalutate.

## Strategia e Prospettive

Nei primi mesi del 2026 abbiamo osservato un marcato aumento della volatilità a livello di singoli titoli. Gli investitori continuano a distinguere i presunti "vincitori" dell'IA dai "vinti", diventando al contempo più cauti in merito all'entità degli investimenti in conto capitale necessari per le infrastrutture di IA, anche quando gli utili restano solidi. L'acuirsi del rischio geopolitico ha contribuito ad aggravare questo contesto. Più di recente, l'escalation delle tensioni tra Stati Uniti e Iran, culminata in un conflitto, ha spinto al rialzo i prezzi dell'energia e ha indotto gli investitori a riversarsi sui beni rifugio. In futuro ci aspettiamo che questa elevata volatilità continui.

Con l'arrivo sul mercato di nuovi modelli di IA, le preoccupazioni non hanno più riguardato soltanto i titoli del software, dei dati e dei servizi informativi – colpiti nella seconda metà del 2025 – ma si sono estese più in generale ai mercati, coinvolgendo una gamma molto più ampia di imprese. Quest'anno, l'andamento dei corsi azionari è stato spesso determinato più dal clima di fiducia instaurato dall'ultimo articolo di un blog di tendenza o da un articolo su Substack che non da un'analisi fondamentale dei modelli di business. Tale dinamica è stata rafforzata dal calo della liquidità dovuto agli investimenti passivi, alla riduzione degli orizzonti temporali di investimento e a una maggiore partecipazione degli investitori retail. Oltre il 60% dell'attività sulle opzioni dell'S&P 500 consiste ormai in contratti con scadenza nello stesso giorno (zero-day-to-expiry), e il 60% di questo volume è generato da investitori retail.<sup>8</sup>

L'intelligenza artificiale è chiaramente trasformativa, si sta evolvendo rapidamente e determinerà cambiamenti radicali in tutti i settori. Ciononostante, riteniamo che la correzione registrata nei settori incentrati sui dati e nel settore del software sia stata indiscriminata e, in molti casi, eccessiva. In questo contesto riteniamo che sia più importante che mai valutare singolarmente le partecipazioni in portafoglio, assimilare le nuove informazioni man mano che diventano disponibili e interagire con i team dirigenti. Con un aumento della dispersione dei rendimenti azionari vengono inoltre a crearsi opportunità per incrementare l'esposizione a titoli ipervenduti e aprire nuove posizioni.

Pur essendo consapevoli che i titoli percepiti come esposti al rischio di destabilizzazione ad opera dell'IA possano continuare a subire una contrazione delle valutazioni prima che l'opportunità di prezzo attiri gli acquirenti, riteniamo anche che nel lungo periodo possa prevalere la razionalità. Cosa potrebbe placare la "SaaSocalypse"?<sup>9</sup> A nostro avviso, la risposta sta nella capacità delle aziende percepite come possibili vittime dell'IA di fornire prove concrete della monetizzazione dell'IA, che si tratti di risparmi sui costi, maggiore potere di determinazione dei prezzi o un rafforzamento dei vantaggi competitivi. In una recente intervista, il CEO di Nvidia, Jensen Huang, ha sostenuto che "il mercato si sbaglia" e che è probabile che "gli agenti non sostituiranno gli strumenti [software] ma ma li utilizzeranno".<sup>10</sup> A suo avviso, i laboratori IA di frontiera come OpenAI e Anthropic difficilmente disintermedieranno i fornitori di SaaS o di servizi informativi; il modello di lungo periodo più probabile sarebbe quindi la partnership, o al limite la "coopetizione". A nostro avviso, le importanti partnership annunciate sia da Anthropic che da OpenAI verso la fine di febbraio potrebbero rappresentare traguardi fondamentali.

Continuiamo inoltre a detenere società che generano utili a nostro avviso sostenibili, nei quali l'IA non è centrale per la tesi di investimento. Queste includono società compounder difensive nei settori dei beni di consumo e della sanità, ambiti che il mercato premia in misura crescente, e società del lusso in cui il potere di determinazione dei prezzi è preservato attraverso una gestione della

<sup>7</sup> La diversificazione non garantisce che verranno generati utili e non protegge dalle perdite in una fase di rallentamento del mercato.

<sup>8</sup> Fonte: Cboe, Marketwatch, ottobre 2025

<sup>9</sup> Il recente crollo dei titoli del settore Software-as-a-Service (SaaS), causato dai timori di una rivoluzione indotta dall'intelligenza artificiale, come definito da Jefferies Group.

<sup>10</sup> Fonte: CNBC Squawk Box "Nvidia CEO Jensen Huang: 'The markets got it wrong' on AI threat to software companies", 26 febbraio 2026.

scarsità. A nostro avviso, i principali “punti di controllo economici”, quali le piattaforme di scambio e le società di servizi di pagamento, offrono opportunità interessanti. La turbolenza del contesto attuale crea inoltre potenziali opportunità per la generazione di nuove idee. Sebbene non esistano due cicli identici, il nostro team ha già affrontato in passato periodi di trasformazione strutturale e si è dimostrato fin dall'inizio flessibile nell'individuare le caratteristiche di alta qualità a cui attribuiamo grande valore.

La recente sottoperformance riflette condizioni di mercato estreme, che hanno messo a dura prova i tradizionali vantaggi a lungo termine dell'investimento nella qualità. Le vere imprese di qualità sono strutturalmente scarse. Oggi il rendimento del capitale operativo investito del portafoglio è significativamente superiore a quello di MSCI World, i margini lordi sono quasi il doppio di quelli del mercato e la crescita attesa dei ricavi, secondo le stime di consenso a due anni, è sostanzialmente superiore a quella dell'indice.<sup>11</sup> Nonostante ciò, il portafoglio tratta a un raro sconto rispetto al mercato in termini di free cash flow.<sup>11</sup> Guardando in avanti, i periodi di elevata dispersione degli utili e dei rendimenti azionari spesso segnalano un rinnovato focus sui fondamentali societari, un contesto in cui le imprese di qualità hanno storicamente prosperato.

**Per ulteriori informazioni, rivolgersi a Morgan Stanley Investment Management.**

## Dati del Fondo

Lancio fondo	29 Aprile 2016
Valuta base	Dollaro USA
Benchmark	MSCI World Net Index

## Rendimenti nell'Anno solare (%)

La performance passata non è un indicatore affidabile dei risultati futuri.

	DA INIZIO ANNO	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Azioni di Classe AR	-6,41	-1,60	6,69	12,16	-17,03	18,43	10,90	24,28	-4,02	21,03	--
MSCI World Net Index	2,99	21,09	18,67	23,79	-18,14	21,82	15,90	27,67	-8,71	22,40	--

Tutti i dati di performance sono calcolati in base al valore del patrimonio netto (NAV), al netto delle spese, e non comprendono le commissioni e gli oneri relativi all'emissione e al rimborso delle azioni. La fonte di tutti i dati relativi alle performance e agli indici è Morgan Stanley Investment Management Limited (“MSIM Ltd”). **Per i dati di performance più recenti delle altre classi di azioni del fondo, consultare il sito [www.morganstanley.com/im](http://www.morganstanley.com/im).**

## Classe di azioni AR Profilo di rischio e rendimento

- Il comparto può risentire delle fluttuazioni dei tassi di cambio tra la propria valuta e le divise degli investimenti che effettua.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati è estremamente sensibile e questo potrebbe dar luogo a perdite superiori al capitale investito dal Comparto.
- Il comparto si affida ad altri soggetti ai fini dell'adempimento di determinati servizi, investimenti o transazioni. Se tali soggetti diventassero insolventi, potrebbero esporre il comparto a perdite finanziarie.
- I fattori di sostenibilità possono comportare rischi per gli investimenti, ad esempio: influenza sul valore degli attivi, aumento dei costi operativi.
- Il numero di acquirenti o venditori potrebbe essere insufficiente e questo potrebbe ripercuotersi sulla capacità del comparto di acquistare o vendere titoli.
- Inoltre, gli investimenti nelle A-share cinesi tramite i programmi Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect possono comportare rischi aggiuntivi quali quelli legati alla proprietà delle azioni.

- La strategia su derivati mira ad aumentare il reddito corrisposto agli investitori, ma il comparto potrebbe subire delle perdite.
- La performance passata non è un indicatore affidabile dei risultati futuri. I rendimenti possono aumentare o diminuire per effetto delle oscillazioni valutarie. Il valore degli investimenti e i proventi da essi derivanti possono aumentare come diminuire e gli investitori possono perdere la totalità o una quota consistente del capitale investito.
- Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivato possono variare e non è possibile garantire che il Fondo realizzi i suoi obiettivi d'investimento.
- Il patrimonio può essere investito in valute diverse e pertanto i movimenti dei tassi di cambio possono influire sul valore delle posizioni assunte. Inoltre, il valore degli investimenti può risentire delle fluttuazioni dei tassi di cambio tra la valuta di riferimento dell'investitore e la valuta di riferimento degli investimenti.

Per l'informativa completa sui rischi si rimanda al Prospetto, disponibile sul sito [www.morganstanleyinvestmentfunds.com](http://www.morganstanleyinvestmentfunds.com). Tutti i dati sono al 28.02.2026 e soggetti a modifiche giornaliere.

Prima di richiedere la sottoscrizione di azioni del Comparto, gli investitori sono invitati a prendere visione dell'ultima versione del Prospetto informativo e del Documento contenente Informazioni Chiave (“KID”) o Documento contenente Informazioni Chiave per gli Investitori (“KIID”), disponibile in inglese e nella lingua ufficiale dei Paesi in cui la distribuzione del Comparto è autorizzata, sulle pagine [Web di Morgan](#)

[Stanley Investment Funds](#) o richiedibile a titolo gratuito presso la Sede legale di Morgan Stanley Investment Funds all'indirizzo European Bank and Business Centre, 6B route de Trèves, L-2633 Senningerberg, R.C.S. Lussemburgo B 29 192.

La sintesi dei diritti dell'investitore è disponibile nelle summenzionate lingue e sul sito Web nella sezione “Documentazione generale”.

<sup>11</sup> Fonte: MSIM, FactSet, al 28 febbraio 2026.

Le informazioni relative agli aspetti di sostenibilità del Comparto sono disponibili nel Prospetto informativo del Comparto.

Se la società di gestione del Comparto in questione decide di cessare l'accordo di commercializzazione del Comparto in un Paese del SEE in cui esso è registrato per la vendita, lo farà nel rispetto delle norme OICVM.

#### NOTA INFORMATIVA

Questo materiale è stato redatto a solo scopo informativo e non è da intendersi come una raccomandazione o un'offerta per l'acquisto o la vendita di valori mobiliari o l'adozione di una strategia d'investimento specifica. Gli investitori devono tenere presente che la diversificazione non protegge dalle perdite in un particolare mercato.

Tutti gli investimenti comportano dei rischi, tra cui la possibile perdita del capitale. Le informazioni contenute nel presente documento non tengono conto delle circostanze personali del singolo cliente e non rappresentano una consulenza d'investimento, né sono in alcun modo da interpretarsi quale consulenza fiscale, contabile, legale o normativa. A tal fine, nonché per conoscere le implicazioni fiscali di eventuali investimenti, si raccomanda agli investitori di rivolgersi a consulenti legali e finanziari indipendenti prima di prendere qualsiasi decisione d'investimento.

Il ricorso alla leva aumenta i rischi. Pertanto, una variazione relativamente contenuta nel valore di un investimento può determinare una variazione eccessiva, sia in senso positivo che negativo, nel valore di quell'investimento e, di conseguenza, nel valore del Comparto.

L'investimento nel Comparto consiste nell'acquisizione di quote o azioni di un fondo, e non di un determinato attivo sottostante, ad esempio un edificio o azioni di una società, poiché questi sono solo gli attivi sottostanti posseduti.

Morgan Stanley Investment Management 'MSIM', la divisione di asset management di Morgan Stanley (NYSE: MS), non ha autorizzato gli intermediari finanziari a utilizzare e a distribuire il presente material, a meno che tali utilizzo e distribuzione non avvengano in conformità alle leggi e normative vigenti. MSIM non può essere ritenuta responsabile e declina ogni responsabilità in merito all'utilizzo proprio o improprio del presente material da parte di tali intermediari finanziari.

Il presente materiale non può essere riprodotto, copiato, modificato, utilizzato per creare un'opera derivata, eseguito, esposto, diffuso, pubblicato, concesso in licenza, incorniciato, distribuito, o trasmesso, integralmente o in parte e i suoi contenuti non possono essere divulgati a terzi, senza l'esplicito consenso scritto della Società. Proibito collegare link a questo materiale, se non per uso personale e non commerciale. Tutte le informazioni di cui al presente material sono proprietà intellettuale tutelata dalla legge sul diritto d'autore e altre leggi applicabili.

Il presente materiale potrebbe essere stato tradotto in altre lingue. Laddove venga fornita tale traduzione, la presente versione inglese farà fede in via definitiva; in caso di discrepanze tra la versione inglese e quella in un'altra lingua, prevarrà la versione inglese.

Il materiale è stato preparato utilizzando fonti d'informazione pubbliche, dati sviluppati internamente e altre fonti terze ritenute attendibili. Tuttavia, non vengono fornite garanzie circa l'affidabilità di tali informazioni e MSIM, la Società, non ha provveduto a verificare in modo indipendente le informazioni tratte da fonti pubbliche e terze.

Le previsioni e/o stime fornite sono soggette a variazioni e potrebbero non realizzarsi. Le informazioni concernenti i rendimenti attesi e le prospettive di mercato si basano sulla

ricerca, sull'analisi e sulle opinioni degli autori o del team di investimento. Tali conclusioni sono di natura speculativa e non intendono prevedere la performance futura di alcuna strategia o prodotto specifico offerto dalla Società. I risultati futuri possono differire in misura rilevante sulla scia di sviluppi riguardanti i titoli, i mercati finanziari o le condizioni economiche generali.

Tabelle e grafici sono forniti a solo scopo illustrativo e sono soggetti a modifiche.

#### INFORMAZIONI SULL'INDICE

**L'Indice MSCI World Net** è un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato corretta per il flottante che misura la performance dei listini azionari dei mercati sviluppati. Il termine "flottante" è riferito alla quota di azioni in circolazione considerate disponibili per l'acquisto da parte degli investitori sui mercati azionari pubblici. La performance dell'Indice è espressa in dollari USA e prevede il reinvestimento dei dividendi netti.

L'indice non è gestito e non include spese, commissioni né oneri di vendita. Non è possibile investire direttamente in un indice.

Tutti gli indici cui si fa riferimento nel presente documento sono proprietà intellettuale (inclusi i marchi commerciali registrati) dei rispettivi licenzianti. Eventuali prodotti basati su un indice non sono in alcun modo sponsorizzati, approvati, venduti o promossi dal rispettivo licenziante e il licenziante declina ogni responsabilità in merito. Il Comparto è gestito attivamente e la sua gestione non è limitata da un benchmark né confrontata alla composizione di un benchmark.

**L'Indice Standard & Poor's 500® Index (S&P 500®)** misura la performance del segmento delle large cap nel mercato azionario statunitense e copre all'incirca l'80% di tale mercato. L'Indice comprende le prime 500 società che operano nei settori di punta dell'economia statunitense.

**L'indice MSCI Europe** è un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato corretta per il flottante e misura la performance dei mercati azionari dei Paesi sviluppati europei. Il termine "flottante" è riferito alla quota di azioni in circolazione considerate disponibili per l'acquisto da parte degli investitori sui mercati azionari quotati. La performance dell'indice è espressa in dollari USA e prevede il reinvestimento dei dividendi netti.

#### DISTRIBUZIONE

**Il presente materiale è destinato e sarà distribuito solo ai soggetti residenti nelle giurisdizioni in cui la sua distribuzione o disponibilità non siano vietate dalle leggi locali e dalle normative vigenti. È responsabilità dei soggetti in possesso del presente materiale e di coloro interessati a sottoscrivere le Azioni ai sensi del Prospetto conoscere e osservare tutte le leggi e i regolamenti applicabili nelle relative giurisdizioni.**

**MSIM, la divisione di asset management di Morgan Stanley (NYSE: MS), e relative consociate hanno posto in essere accordi per il marketing reciproco dei rispettivi prodotti e servizi. Ciascuna consociata MSIM è debitamente regolamentata nella propria giurisdizione operativa. Le consociate di MSIM sono: Calvert Research and Management, Eaton Vance Management, Parametric Portfolio Associates LLC, Parametric SAS e Atlanta Capital Management LLC.**

**Nell'UE, il presente materiale è pubblicato da MSIM Fund Management (Ireland) Limited ("FMIL"). FMIL è regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda ed è una private company limited by shares di diritto irlandese, registrata con il numero 616661 e con sede legale in 24-26 City Quay, Dublin 2, DO2 NY19, Irlanda.**

**Nelle giurisdizioni esterne all'UE, questo materiale è pubblicato da MSIM Ltd, società autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority. Registrata in Inghilterra. N. di registrazione: 1981121. Sede legale: 25 Cabot Square, Canary**

Wharf, London E14 4QA.

**Svizzera:** I materiali MSIM sono disponibili in tedesco e sono pubblicati da Morgan Stanley & Co. International plc, London (Sede Secondaria di Zurigo), autorizzata e regolamentata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari ("FINMA"). Sede legale: Beethovenstrasse 33, 8002 Zurigo, Svizzera.

**Arabia Saudita:** Il presente documento non può essere distribuito nel Regno salvo ai soggetti a cui tale distribuzione è consentita ai sensi delle norme in materia di offerta di fondi emanate dalla Capital Market Authority saudita. La Capital Market Authority non rilascia alcuna dichiarazione circa la correttezza o l'eshaustività di questo documento e rifiuta espressamente qualsiasi responsabilità per eventuali perdite derivanti da, o sostenute facendo affidamento su qualsiasi parte del presente documento. Si raccomanda ai potenziali sottoscrittori di effettuare verifiche di due diligence indipendenti sulla correttezza delle informazioni relative ai valori mobiliari oggetto di offerta. In caso di dubbi circa il contenuto del presente documento, si consiglia di rivolgersi a un consulente finanziario autorizzato.

Questa promozione finanziaria è stata emessa e autorizzata all'uso in Arabia Saudita da Morgan Stanley Arabia Saudita, Al Rashid Tower, Kings Sand Street, Riyadh, Arabia Saudita, autorizzata e regolamentata dalla Capital Market Authority con licenza numero 06044-37.

**Hong Kong:** Il presente documento è stato pubblicato da Morgan Stanley Asia Limited, CE N. AAD291, per essere utilizzato a Hong Kong e reso disponibile esclusivamente ai "professional investor" (investitori professionali) ai sensi delle definizioni contenute nella Securities and Futures Ordinance di Hong Kong (Cap 571). I contenuti del presente documento non sono stati verificati o approvati da alcuna autorità di vigilanza, ivi compresa la Securities and Futures Commission di Hong Kong. Di conseguenza, salve le esenzioni eventualmente previste dalle leggi applicabili, non può essere emesso, diffuso, distribuito, indirizzato o reso disponibile al pubblico a Hong Kong.

**Singapore:** Il presente materiale è distribuito in Singapore da Morgan Stanley Investment Management Company, Registrazione N. 199002743C. Il presente materiale non deve essere considerato un invito a sottoscrivere o acquistare, direttamente o indirettamente, destinato al pubblico o a qualsiasi soggetto di Singapore che non sia (i) un "institutional investor" ai sensi della Section 304 del Securities and Futures Act, Chapter 289 di Singapore ("SFA"), (ii) una "relevant person" (che comprende un investitore accreditato) ai sensi della Section 305 dell'SFA, fermo restando che anche in questi casi la distribuzione viene effettuata nel rispetto delle condizioni specificate dalla Section 305 dell'SFA o (iii) altri soggetti, in conformità e nel rispetto delle condizioni di qualsiasi altra disposizione applicabile emanata dall'SFA. Il presente materiale non è stato esaminato dalla Monetary Authority of Singapore.

**Australia:** Il presente materiale è fornito da Morgan Stanley Investment Management (Australia) Pty Ltd ABN 22122040037, AFSL No. 314182 e relative consociate e non rappresenta un'offerta di partecipazioni. Morgan Stanley Investment Management (Australia) Pty Limited provvede affinché le consociate di MSIM forniscano servizi finanziari ai "clienti wholesale" australiani. Il presente materiale non verrà depositato presso la Australian Securities and Investments Commission.

**Cile – Si informano i potenziali investitori che il presente documento fa riferimento a titoli esteri che possono essere registrati nel Foreign Securities Register ("FSR") dalla Commissione per i Mercati Finanziari (Comisión para el Mercado Financiero o "CMF") ("Titoli Registrati") o che possono non essere**

**registrati nel FSR ("Titoli Non Registrati").**

**Per quanto riguarda i Titoli Registrati, è opportuno tenere presente quanto segue:** I titoli offerti sono titoli esteri. I diritti e gli obblighi degli azionisti sono quelli della giurisdizione di origine dell'emittente. Si consiglia agli azionisti e ai potenziali investitori di informarsi su tali diritti e obblighi e sulle relative modalità di esercizio. La supervisione del CMF sui titoli è limitata agli obblighi di informativa previsti dalla Regola 352, mentre la supervisione generale è condotta dall'autorità di regolamentazione estera nella giurisdizione di origine dell'emittente. Le informazioni pubbliche disponibili per i titoli sono esclusivamente quelle richieste dall'autorità di regolamentazione estera e i principi e le regole di revisione contabili potrebbero essere diversi da quelli applicabili agli emittenti cileni. Le disposizioni dell'Articolo 196 della Legge 18.045 si applicano a tutti i soggetti coinvolti nella registrazione, nel deposito, nella transazione e in altri atti associati ai titoli esteri disciplinati dal Titolo XXIV della Legge 18.045.

**Per quanto riguarda i Titoli Non Registrati, è opportuno tenere presente quanto segue:** I TITOLI COMPRESI NEL PRESENTE DOCUMENTO NON SONO REGISTRATI PRESSO IL FSR E LE OFFERTE RELATIVE A TALI TITOLI VERRANNO CONDOTTE IN BASE ALLA REGOLA GENERALE N. 336 DEL CMF, A PARTIRE DALLA DATA DEL PRESENTE DOCUMENTO. TRATTANDOSI DI TITOLI ESTERI, L'EMITTENTE NON È SOGGETTO AD ALCUN OBBLIGO DI FORNIRE DOCUMENTI PUBBLICI IN CILE. I TITOLI NON SONO SOGGETTI ALLA SUPERVISIONE DEL CMF E NON POSSONO ESSERE OFFERTI PUBBLICAMENTE. PERTANTO, IL PRESENTE DOCUMENTO E GLI ALTRI MATERIALI DI OFFERTA RELATIVI ALL'OFFERTA DI PARTECIPAZIONI NEL FONDO NON COSTITUISCONO UN'OFFERTA PUBBLICA DELLE PARTECIPAZIONI DEL FONDO NELLA REPUBBLICA DEL CILE, NÉ UN INVITO A SOTTOSCRIVERLE O AD ACQUISTARLE.

Per informazioni sullo stato di registrazione di determinati titoli, si rimanda al Distributore locale o al soggetto che ha fornito il presente documento.

**Perù –** Il Fondo è un sotto-comparto di Morgan Stanley Investment Funds, una Société d'Investissement à Capital Variable domiciliata in Lussemburgo (la "Società"), registrata nel Granducato di Lussemburgo come organismo d'investimento collettivo ai sensi della Parte 1 della Legge del 17 dicembre 2010 e successive modifiche. La Società è un organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM"). Il Comparto e le partecipazioni nel Comparto non sono state e non saranno registrate in Perù ai sensi del **Decreto Legislativo 862: Ley de Fondos de Inversión y sus Sociedades Administradoras** e successive modifiche; ai sensi del **Decreto Legislativo 861: Ley del Mercado de Valores** ("Legge sul mercato dei valori mobiliari") e successive modifiche, né ai sensi del **Reglamento del Mercado de Inversionistas Institucionales** autorizzato da **Resolución SMV N°021-2013-SMV/01** e successive modifiche disposte dalla **Resolución de Superintendente N°126-2020-SMV/02** ("Reglamento 1") e **Resolución de Superintendente N°035-2021-SMV/02** ("Reglamento 2"), e vengono offerte esclusivamente a investitori istituzionali (definiti dall'articolo 8 della Legge sul mercato dei valori mobiliari) nell'ambito dell'offerta pubblica speciale rivolta esclusivamente agli investitori istituzionali ai sensi del **Reglamento 1 e Reglamento 2**. Le partecipazioni nel Comparto saranno registrate nella Sezione "**Del Mercado de Inversionistas Institucionales**" del Registro pubblico del mercato di valori mobiliari (**Registro Público del Mercado de Valores**) tenuto dalla **Superintendencia del Mercado de Valores (SMV)**, e l'offerta delle partecipazioni nel Comparto in Perù, limitata agli investitori istituzionali, sarà soggetta alla supervisione della SMV, così come qualsiasi cessione delle partecipazioni del Comparto sarà soggetta alle limitazioni previste dalla Legge sul

mercato dei valori mobiliari e dai regolamenti emessi in base ad essa, menzionati in precedenza, secondo i quali le partecipazioni nel Comparto possono essere cedute solo tra investitori istituzionali ai sensi dell'Articolo 27 del **Reglamento 1 e Regolamento 2**. Se né il Fondo né le partecipazioni nel Fondo sono state e saranno registrate in Perù ai sensi del **Decreto Legislativo 862** e del **Decreto Legislativo 861 di cui sopra**, né saranno oggetto di un'offerta pubblica diretta a investitori istituzionali ai sensi del **Reglamento 1**, e saranno offerte solo a investitori istituzionali (definiti nell'articolo 8 della Legge sul mercato dei valori mobiliari) nell'ambito di un collocamento privato, ai sensi dell'articolo 5 della Legge sul mercato dei valori

mobiliari, le partecipazioni nel Comparto non saranno registrate nel Registro pubblico del mercato dei valori mobiliari gestito dalla **SMV** e né l'offerta delle partecipazioni del Comparto in Perù agli investitori istituzionali né il Comparto saranno soggetti alla supervisione della SMV, e qualsiasi cessione delle partecipazioni nel Comparto sarà soggetta alle limitazioni contenute nella Legge sul mercato dei valori mobiliari e nei regolamenti emessi in base ad essa, sopra menzionati, in base ai quali le partecipazioni nel Comparto possono essere cedute solo tra investitori istituzionali.